

865

06.12.52 Dire. Gen. 295

VISTO evasa la richiesta  
ci trasmettono gli atti all'Uff. di. Can. di. Pace  
deputare presso la Sezione Istruttoria di Palermo

Conco, 19-12-1952

IL GIUDICE ISTRUIT.

28

PRIMA PRESIDENZA  
CORTE APPELLO - PALERMO  
★ 26 DIC. 1952 ★  
Protocollo N.

TRIBUNALE DI CUNEO  
Ufficio del Giudice Istruttore

N° 51/52 Rog.

Cuneo, 11 9/12/1952

OGGETTO: Rogatoria nel procedimento penale per conflitto avvenuto in  
Abitto Partinico nel giugno 1949 = Processo N° 865/50 =

ALLA SEZIONE ISTRUTTORIA  
presso la Corte d'Appello di

P A L E R M O

Mi pregio comunicare che quest'Ufficio non ha ancora potuto escu-  
tere il tenente dei Carabinieri Bruno Giovanni, parte lesa nel con-  
flitto di cui all'oggetto, in quanto detto Ufficiale resterà fuori  
sede sino al giorno 18 c.m.

Si provvederà a restituire, appena evasa, la rogatoria di cui so-  
pra.

La stessa era stata inviata da codesta Sezione Istruttoria al Con-  
sigliere Istruttore di Torino, da questi al Consigliere Istruttore  
di Firenze e da quest'ultimo inoltrata a quest'Ufficio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr.V.Aschero)

**Dott. GIOVANNI CASTALDO**

MEDICO CHIRURGO

Interno dell'Istituto di Patologia Medica  
dell'Università di Napoli  
Interno Ospedale Cardarelli

NAPOLI

Corso Umberto I, 23

Napoli 7.12.52.

Ho che il *Giornale* C. P.mi *Bruno*, Dr. *Prunier*,ha *causa* a *Napoli*, da un *viso*al *Corso Umberto I*, 284, elunghi *affetti* di "Le *flumina*"e *contenuto* a *ritar* e *luto*.Lascio *io* *caro* *un* *figlio*, erità, *per* *il* *viso* *di* *l'ip*.Dott. *Giuseppe* *Castaldo*

*Giudiziale*  
Di  
*Quinto*

**NOTIZIONE A TESTIMONI**

N. *51/52* Reg. Reg.

Art. 366 Cod. Pen.

Uffice di ufficio legalmente dovuti  
qualunque, nominato dall'Autorità giu-  
diziale, interprete, ovvero suo odo  
patronale a seguito da giudice  
partiene con mezzi fraudolenti l'e-  
scludere l'obbligo di comparire, di pre-  
giudicare l'ufficio, è punito con la re-  
clusione a sei mesi e con la multa da  
L. 500.

Se le pene si applicano a chi chia-  
manti all'Autorità giudiziaria per  
far ad alcuna delle predette fun-  
zioni di dare le proprie generali in-  
dizi prestare il giuramento richiesto,  
di assumere o di adempiere la fun-  
zione.

Le sanzioni pre-denti si applicano  
se una chiamata a deporre o te-  
stimoniare all'Autorità giudi-  
ziale e a una persona chiamata a  
funzione giudiziaria.

Il delinquente è un partito o un inter-  
dizione impone la interdizione  
professione o dall'arte.

Mart. I  
L. 500 - 500

**ORDINIAMO**

31

a tutti gli Ufficiali giudiziari richiesti di citare i testimoni

*Car. P. P. Bruno G. G. G.*  
*Gruppo C. C. Bruno*

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore *15* del giorno  
*15/12/52* del mese di *dicembre* 1952 ne  
locale di nostra residenza sito in *Quinto* Uff. *Stanz.*  
per deporre sulle circostanze e sui fatti sui quali verrà interrogat  
diffidando che non comparendo incorrerà nelle pene comminate  
dall'art. 144 del Codice di procedura penale e cioè sarà condannat al  
pagamento di una somma a favore dell'Esercizio da L. 100 a L. 2000 e delle spese  
cagionate dalla mancata comparizione, e potrà altresì ordinarsene la compari-  
zione a mezzo degli Agenti della Forza Pubblica.

*Quinto* II *14/11/1952*

I. *S. F.*

II. *Sanzillione*  
*fil*

# RELAZIONE

Copia della retroscritta citazione venne da me sottoscritto Ufficiale Giudiziario a richiesta di chi retro, rimossa e rilasciata al<sup>o</sup>                      ivi nominato.

*Concente Bruno Giovanni a mezzo del Tes.  
dei Carabinieri Tappone Domenico in  
sua breve assenza dall'ufficio.*

ROSSO GIOVANNI

REP. N. 2174

DIRITTI

Notifica L.....40.....

Copia L.....15.....

Trasferta L.....30.....

Repertorio L.....18.....

10/ 12

Totale L.....105.....

citandol<sup>o</sup>                      nelle forme di legge a comparire nel sito, giorno ed ora re-  
specificati.

*Chiusa* il 24 NOV 1957

L'Ufficiale Giudiziario

TRIBUNALE CIVILE e PENALE - TORINO

UFFICIO ISTRUZIONE

**OGGETTO:**

Protoc. N. 556/52 A.A.

Torino, li 30.9

Allegati N. \_\_\_\_\_

### Risposta al foglio

20. a.  
Foglio 100  
TRIBUNALE DI CUNEO  
N. 51 Reg. 152

Logan County, Iowa  
from a Tribune of  
Fringe

B- Inglese e armeno la Repubblica  
del Tir. Bruno Giovanni presso la  
Scuola Centrale Carabinieri e la  
Città di cui l'istituto di assistenza  
manuale

გზის მინიშნება



V. al Gg. Giustizia Istruttoria  
Cuneo

con preghiera di esentare  
il Gen. Bruno Giovanni,  
trasferito a comando a tempo,  
e di restituire gli atti direttamente  
alla Sezione Istruttoria  
C. d'A. di Palermo.

Firenze 12-10-1952

Al Giustizia Istruttoria  
C. d'A. di Palermo

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità  
civile in conseguenza del servizio telegrafico*

MODULARIO C. - Td. 63		INDICAZIONI D'URGENZA		Ricevuto il ..... 19..... ore ..... <div style="text-align: center; font-size: 1.2em;">21 00 37</div> RICEVUTO Pel circuito N. ....		<div style="text-align: right;">OT 1949 865/50 SENZA FIRMA 203</div> <div style="font-size: 0.8em;">             Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero indica il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data l'ora e i minuti dell'invio.           </div>	
Qualifica	DESTINAZIONE <div style="text-align: center; font-size: 1.2em;">01 02</div>	PROVENIENZA <div style="text-align: center; font-size: 1.2em;">6.</div>	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese    Ore e minuti		Indicazioni eventuali d'ufficio <div style="text-align: center; font-size: 1.2em;">21.00.37</div>

(8201037) Ord. 18 - Roma, 24-7-1961 - Ist. Poligr. Stato P. N. 32.000.000

., 193 , PALERMO 9402 30/29 21 1135, 556  
RR 52

PREGO ESCLUDERE TENENTE BRUNO GIOVANNI PRIMO

ATTAGLIONE MOBILE CARABINIERI PARTE OFFESA CON ATTO AVVENUTO

BITTO PARTINICO GIUGNO 1949 CONSIGLIERE DELEGATO SEZIONE

TRUTTORIA MAURO PROCESSO NUMERO 865/50,,,

Olivetti Lettera 22

"una macchina per scrivere nelle nostre case"



## Notificazione

34

L'anno millenovecentocinquant *adus* il giorno *28*del mese di *Ottobre* in TorinoIo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto *al Tribunale*  
*di Torino*ho notificato copia del retroscritto avviso a *L.**retroscritto*~~consegnandolo a~~ *perchè è stato passato**alla Scuola Centrale di Firenze**in data 11/12/50*

L'AIUTANTE UFFICIALE GIUDIZIARIO

MASSOCCO GIOVANNI  
AIUTANTE UFFICIALE GIUDIZIARIO  
TRIBUNALE DI TORINO*Massocco*L. 111  
UFF. GIUDIZIARIO  
TORINO

**TRIBUNALE**  
DI  
**TORINO**

**DECRETO DI CITAZIONE**

di testimoni, periti, interpreti o custodi di cose sequestrate  
Art. 144, 316, 327, 353 C.p.p. art. 21 Reg. esec. 26-5-1931, n. 603

N. 556/52 <sup>R.R.</sup> <sub>Reg. Gen.</sub>

Noi

8. Povera

giudice istruttore

mandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari richiesti di citare ed assegnare

Ten. Bruno Giovanni Bruno

brigatieri mobile carabinieri

Se il testimone, perito, interprete custode legalmente citato omette senza legittimo impedimento, di comparire nel luogo giorno ed ora stabilita se ne può ordinare l'accompagnamento a mezzo della forza pubblica e può essere condannato al pagamento di una somma da lire cento a duemila a favore della Cassa ammende ed alle spese alle quali la mancata comparizione ha dato luogo art. 144 e 358 C. p. p.

Chiunque chiamato dall'Autorità giudiziaria qual testimone, perito o interprete, o custode di cose sequestrate dal giudice penale, ottiene con mezzi fraudolenti l'esenzione dall'obbligo di comparire o di prestare il suo ufficio, è punito fino a sei mesi o con la multa da lire trecento a cinquemila.

Se si tratti di un perito o interprete, la condanna importa la sospensione dell'esercizio della professione o dell'arte art. 366 C. p.

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore 10,30 del giorno 29 del mese di ottobre avanti il Tribunale di Torino

per essere sentiti come ..... in procedimento penale con diffida che non comparendo incorrer nelle sanzioni di cui agli art. 144 e 353 del Cod. di proc. pen. e nelle pene comminate nell'art. 366 del Cod. pen. e potrà ..... essere accompagnato dagli agenti della forza pubblica.

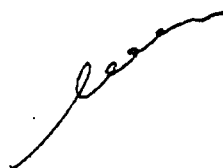
Torino li 24 1952

Il giudice istruttore  
[firma]

non può in nome di farne  
altre incisioni per la  
recupero.

L. C. I.

Pravoslavskij





DI

## Citazione a Testimoni

425/52 Reg.

**Art. 366 Cod. Pen.**

Assunto di uffici legalmente dovuti)

Chiunque, nominato dall'Autorità giudiziaria perito, interprete, ovvero modo di cose sottoposte a sequestro il giudice penale ottiene con mezzi dolenti l'esecuzione dell'obbligo di apparire e di prestare il suo ufficio sanzionato con la reclusione fino a sei anni e con la multa da L. 240.000 a L. 400.000.

Le stesse pene si applicano a chi  
amato dinanzi all'Autorità giudi-  
ziaria per adempiere ad alcuna delle  
dette funzioni, rifiuta di dare le  
opie generalità, ovvero di prestare  
giuramento richiesto, ovvero di as-  
piere e di adempiere le funzioni me-  
dime.

Le disposizioni precedenti si applicano alla persona chiamata a deporre per testimonia dinanzi all'Autorità giudiziaria e ad ogni altra persona chiamata ad esercitare una funzione giudiziaria.

*Se il colpevole è un perito o un ingegnere, la condanna importa l'interdizione alla professione o dall'arte.*

Wm - Morrison S. & R. L.  
345

## ORDINIAMO

a tutti gli Ufficiali giudiziari richiesti di citare i testimon.....

Gen. Gualtiero Pirro Giovanni

George Central Exterminator

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore 10.30 del giorno 13 del mese di marzo 1951 nel

locale di nostra residenza sito in Tron

per deporre sulle circostanze e sui fatti sui quali verra..... interrogat

diffidandol che non comparendo, incorrerà..... nelle pene comminate

dall'art. 144 del Codice di procedura penale, e cioè sarà..... condannat

al pagamento di una somma a favore dell'Erario da lire 800 a 16000 e delle

spese cagionate dalla mancata comparizione, e potrà altresì ordinarsene la

comparizione a mezzo degli Agenti della Forza Pubblica.

7 June 1951 10/2

Il g. 1.

1. Gehen

*I.*

**RELAZIONE**

Rep. N. \_\_\_\_\_

**DIRITTI**Notifica . . . *58.40*

Copia . . .

Trasferta . L. *30.00*

Repertorio .

*10%* . . . *10.00*Totale L. *98.40*

Copia della retroscritta citazione venne da me sottoscritto Ufficiale Giudiziario; a richiesta di chi retro, rimessa e lasciata al *ivi nominat*

*Q. Maria G. Acciari non potendo recare, viene delegata al Gruppo C. C. C. (C. C. C.)*

*16.8 / 11.1.2.16*

citandoli nelle forme di legge a comparire nel sito, giorno ed ora ret specificati.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ 19

L' Ufficiale Giudiziario

## Mod. di. Testimonio senza giuramento

Affogliaz. N. 25.....

(Art. 88 cap. 2° - 193 e 254 C. p. p.)

L'anno millenovecento 52 il giorno 19  
 del mese di Dicembre alle ore \_\_\_\_\_  
 in Cuneo  
 Avanti di Noi Avv. V. Orsini P. I.

assistiti dal sottoscritto \_\_\_\_\_

È comparso il testimone seguente, cui rammentiamo anzitutto  
 a mente dell'art. 357 del Cod. di procedura penale, l'obbligo di dire  
**tutta la verità, null'altro che la verità,**  
 e le pene stabilite contro i colpevoli in giudizio

Interrogato quindi sulle sue generalità esso risponde:

icipate L. \_\_\_\_\_

Sono e mi chiamo: Bruno Giovanni S.

Donovico S. anni 31. nato a Villa d'  
Grande (Cuneo), res. a Savillano -  
comune della Provincia di Cuneo  
città

I. R.

In giorno antecedente verso la fine del  
me di giugno dell'anno 1949, ricevetti  
qualche tempo fa l'interpellante della  
Campagna Profetai Carabinieri di Parti-  
nico, ordine di arrestare una  
R. Carabinieri per procedere ad una  
che avrebbe dovuto essere eseguita nella  
rete muraria. L'ordine mi pervenne  
dal Comandante C.C. presso l'Aspirante S.  
P. S. della Polizia. In seguito ad ulteriori  
Esplorazioni, mi portai unitamente  
al Comandante S. S. de. Luciano  
presso l'abitazione di persona di cui  
non ricordo il nome in via della H. via  
San. La casa di nome murata  
proprietari della

a dopo una mezz'ora d'attesa, fui introdotto nella  
casa unitamente ad una ventina d'agenti S.P.L. e  
Carabinieri ed al Comandante S.P.L. di Milano.  
Iniziammo la perquisizione del maneggio,  
e quindi procedemmo ad ispezionare il primo ed il  
secondo piano. Fuori alcuni agenti e carabinieri si  
muovevano nel miriandante spazio. Vidi alcuni  
uomini d'arma da fuoco, che identificarsi provenivano  
dal Salvo. Portaboni sul solajo notai che un  
individuo faceva a terra fucile, mentre in altre  
camerette del solajo stesso si lavoravano altri due  
indivisi, il più giovane dei quali si chiamava come  
il bandito Guarino, e si arrese senza resistenza;  
l'altro, un vecchio di un'età di anni  
vicino a sessanta in seguito ebbe visto Palermo da  
Berlingo già, ripulendo dai rubricati banditi  
alcuni giorni prima.

Il bandito che faceva fucile, identificato in un  
di lui, risulta armato di due pistole P. 38,  
di cui una era ancora nella custodia, l'altra  
giaceva a terra vicino al suo corpo. Questa seconda  
pistola risulta dell'interserie, prima di lui o dei  
suoi, <sup>mentre</sup> sicuramente spuntata dal bandito cui si  
spuntò e i carabinieri che si accingevano a farlo  
del solajo.

L'altro bandito, il Guarino, non parlava italiano  
e non si sapeva nemmeno se parlasse bene  
a quelle di lui, mentre solo il pasticcione  
nella stanza era lo stesso si era rifugiato.

I due banditi ed il vecchio furono mandati  
a Palermo, a disposizione del Comandante S.P.C.  
Il vecchio qualche ora dopo venne rilasciato in  
libertà. Il di lui, però, fu trasportato al  
l'ospedale di Palermo, ed è stato ammesso all'ospedale.

Ten. Brunoparano

## Declarazione di Testimonio senza giuramento

Affogliaz. N. 21.....

(Art. 58 cap. 2 - 193 e 254 C. p. p.)

L'anno millenovecento \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_  
del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_

Avanti di Noi Avv. \_\_\_\_\_

assistiti dal sottoscritto \_\_\_\_\_

È comparso il testimone seguente, cui rammentiamo anzitutto  
a mente dell'art. 357 del Cod. di procedura penale, l'obbligo di dire  
**tutta la verità, null'altro che la verità,**  
e le pene stabilite contro i colpevoli in giudizio

Interrogato quindi sulle sue generalità esso risponde:

cipate L. \_\_\_\_\_

Sono e mi chiamo: \_\_\_\_\_

Nessuno dei miei familiari fu ferito.  
Non ho eseguito altre indagini  
di polizia giudiziaria in ordine al  
fatto, e in quanto fu il Dr. Lillo  
che procedette personalmente alle ulteriori  
indagini.

L. C. S.

Tm. Munafioranni

